



PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE

N. 112025 Protiz. _____

DATA 29-6- /1999

Struttura Mittente 103000001

Strutt. Dest. _____

Torino, 22/06/1999

Al Signor Sindaco
del Comune di
LOMBARDORE

e p.c. Alla REGIONE PIEMONTE
Assessorato all'Urbanistica
C.so Bolzano, 44
TORINO

Oggetto: Progetto Preliminare della Variante generale al P.R.G.C. - Parere di competenza da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 2144 del 21/05/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare della Variante generale al P.R.G.C. ed i relativi atti di adozione.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 22/06/1999, formulata alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, e degli strumenti di pianificazione sovracomunale esistenti, si esprime il parere di competenza in merito ai contenuti della variante in oggetto. Parere che risulta così articolato:

"Si ritiene opportuno che, in fase di redazione del progetto definitivo, la Tav. 2 (elaborato 6) della Variante venga integrata con l'indicazione dei vincoli della Legge 431/85 relativi ai corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche, già individuati all'art. 41 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C..

Si ritiene inoltre che tutti i nuovi interventi previsti lungo le strade provinciali dovranno prevedere distanziati punti di immissione (possibilmente un solo punto), in accordo con l'art. 11.6 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento che prevede *"Al di fuori dei centri abitati, i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e di completamento che prevedano nuovi accessi veicolari diretti sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale, organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e la scorrevolezza del traffico di transito"*.

Rilevato infine che il Comune di Lombardore rientra nel "sistema di diffusione urbana del Ciriace", si richiama l'attenzione sulle nuove disposizioni introdotte dal P.T.C. per quanto attiene gli insediamenti residenziali; in base all'art. 9.2.4 delle N.d.A. del suddetto P.T.C. "I P.R.G.C. dei Comuni interessati dai sistemi di diffusione urbana, in sede di adeguamento al PTC dovranno prevedere la realizzazione di accordi di programma ex art. 27 L. 142/90 promossi dal Presidente della Provincia, anche su richiesta dei Sindaci dei Comuni interessati, al fine di coordinare i nuovi insediamenti sul piano qualitativo, quantitativo ed infrastrutturale".

Nel caso in cui non siano applicati gli accordi di programma previsti per il coordinamento dei nuovi insediamenti, gli interventi di nuova costruzione nelle aree di espansione e di completamento dovranno essere finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi della domanda aggiuntiva locale e non potranno comportare incrementi superiori al 10% della popolazione residente."

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale
(Luigi RIVALTA)

